

ESTETICA DELL'ANTROPOCENE E TEORIA DEL SUBLIME

RIFLESSIONE TEORICA, FORMAZIONE DOCENTI/STUDENTI E RUOLO DELL'EDITORIA

Dott.ssa Valeria Maggiore
RtdA – Estetica (M-FIL/04)

DATI INFORMATIVI

DIPARTIMENTO DI AFFERENZA

Dipartimento di Scienze Umanistiche

SETTORE CONCORSALE

11/C4 – Estetica e filosofia dei linguaggi

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

M – FIL/04

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Prof. Salvatore Tedesco

FINALITÀ DEL PROGETTO

In linea con l'obiettivo 13 dell'Agenda ONU 2030 "Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico" e in sintonia con l'European Green Deal e il PNRR (cfr. l'Articolazione 3, dedicata a Discipline umanistiche, ambiente e sostenibilità del Grande ambito di ricerca e innovazione "Cultura umanistica, Creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione"), il progetto si propone d'aprire la strada a una nuova concezione dell'uomo, concepito come *parte della natura* e non suo *deus ex machina*.



Consapevoli che il concetto di Antropocene indica una rottura non solo nella successione delle ere geologiche ma anche nel nostro accesso percettivo al mondo, s'intende mostrare la debolezza della concezione scientifica post-cartesiana, facendo leva sugli sviluppi recenti delle teorie evoluzioniste, ecologiche e della complessità, nella convinzione che l'Estetica ambientale, per l'attitudine contemplativa che le è peculiare, possa proporre un **modello comportamentale non prevaricatore** nei confronti

dell'ambiente. Porre l'attenzione sulla **percezione sensibile ed emozionale degli enti naturali** (ecosistemi, ambienti, esseri viventi) è difatti fondamentale per la diffusione di una **sensibilità green** poiché, come sottolinea Vittorio Hösle nel saggio *Filosofia della crisi ecologica*:

«se si vogliono ottenere risultati a lungo termine, dal punto di vista motivazionale è più importante insegnare all'uomo a recuperare la sensibilità per le bellezze della natura che mostrargli i mali morali che si accompagnano alla distruzione dell'ambiente».

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Per far ciò il progetto si pone due scopi: uno specifico, l'altro di più ampia portata.

Si propone innanzitutto di tracciare la cornice speculativa volta a favorire la trasformazione verde nella nostra società, rispondendo a una domanda specifica e dal chiaro contenuto estetico: **come possiamo concepire il Sublime nell'epoca dell'Antropocene?** In altri termini, come possiamo cogliere la bellezza e, allo stesso tempo, il senso d'ineffabilità e indicibilità della natura in un'epoca in cui quest'ultima ci appare come un oggetto del nostro dominio e non come una potenza misteriosa a noi superiore?

Tale obiettivo specifico acquista però senso all'interno di un progetto più ampio, volto a favorire la nascita di una sensibilità ecologica, **promuovendo la ripresa verde nella diffusione editoriale, sociale e scolastica**, rispondendo altresì agli obiettivi 4 ("Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti") e 12 ("Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo")



dell'Agenda ONU 2030. In quest'ottica, è stata portata avanti una collaborazione con la casa editrice **"Plumelia. Officine Tipografiche Aiello & Provenzano s.r.l."**, per la creazione della collana editoriale **Ecopsensiero**, destinata ad accogliere contributi multidisciplinari in un'ottica di co-costruzione della conoscenza.

METODI E STRUMENTI

Con l'obiettivo di creare un alto valore aggiunto in termini di formazione e professionalizzazione, **il progetto integra l'attività di ricerca con quella di formazione e disseminazione sociale sul territorio**. In coerenza con gli obiettivi del PNRR, si è inteso promuovere la riflessione teorica interdisciplinare volta a favorire la ripresa verde, la mediazione e la diffusione sociale della sensibilità green. Per rispondere a tali esigenze il progetto si propone di portare avanti attività a sostegno della transizione ecologica in ambito **accademico** (oltre alla didattica ordinaria, si propone l'organizzazione di seminari e workshops, nonché la partecipazione a convegni nazionali e internazionali), **editoriale** (redazione e pubblicazione di prodotti editoriali divulgativi, toolkits per le scuole superiori del territorio, testi specialistici), **formativo e sociale** (organizzazione di conferenze e attività con le scuole e aperte alla cittadinanza), mirando alla realizzazione di obiettivi legati a target definiti ed esiti misurabili.

STATO DI AVANZAMENTO

Nel **I anno** le attività di ricerca e disseminazione sono andate di pari passo e il periodo in azienda è stato utilizzato per impostare tanto l'attività di ricerca accademica quanto quella editoriale, funzionale alla disseminazione nelle scuole e nel territorio e che sarà proseguita nel II e III anno. Si è proceduto alla progettazione della collana editoriale *Ecopsensiero* che sarà inaugurata nel 2024 con la pubblicazione di un toolkit per insegnanti delle scuole secondarie superiori intitolato *Ripensare il rapporto uomo-natura nell'epoca dell'Antropocene. Toolkit per affrontare le sfide ecologiche dalla prospettiva delle Environmental Humanities* e di un saggio sull'estetica ambientale intitolato *Sentire la natura. Un nuovo spazio per l'Estetica nell'età dell'Antropocene*, prodotti editoriali che saranno portati a compimento al termine del triennio. Contestualmente la promozione in ambito accademico si è affidata agli insegnamenti curriculari (sono stati tenuti corsi di Estetica dal titolo *Arte e natura: storia di un binomio estetico da Kant all'ecologia contemporanea*), alla partecipazione e all'organizzazione di convegni e seminari tematici aperti al territorio e alle scuole secondarie di secondo grado. Il **II anno** di attività vede la preparazione di un volume di ricerca per l'editore Meltemi dal titolo *Ecoestetica. Scritti sull'estetica della Natura*, di prossima pubblicazione, la partecipazione a ulteriori convegni progettati per le scuole superiori del territorio, l'organizzazione di un ciclo di seminari intitolato *L'Estetica e le forme della narrazione ecologica* rivolto a dottorandi e studenti universitari e l'organizzazione dell'International Workshop *Cultivating the Idea of Bio-diversity. The arts and their languages for an ecologist engagement in the public space*. Nel **III anno** saranno ulteriormente realizzate attività in collaborazione con le scuole, oggi in fase di definizione, e portati a compimento i progetti editoriali sopra elencati, fatti oggetto di presentazione e diffusione nel territorio.